Il Lambda calcolo tipato

Lambda calcolo tipato semplice

- Come abbiamo visto a lezione, Il lambda-calcolo nella sua forma "pura" non prevede tipi.
- Per comodità è più semplice avere un insieme di tipi di base, quindi, a rigore, nella letteratura, esistono numerose varianti del lambda calcolo tipato semplice a seconda della scelta dei tipi base.
- Noi consideriamo inizialmente una variante costruita su valori booleani (oltre che su valori di tipo funzione, già visti).

#1: Sintassi dei tipi

```
	au::= Tipi

Bool Tipo dei booleani

	au 	o 	au Tipo delle funzioni
```

Esempi di tipi sintatticamente corretti: Bool Bool \rightarrow Bool (Bool \rightarrow Bool) \rightarrow Bool (Bool \rightarrow Bool) \rightarrow (Bool \rightarrow Bool)

Attenzione: \rightarrow associa a destra!! quindi: Bool \rightarrow Bool \rightarrow Bool \rightarrow Bool \rightarrow Bool)

#2: Sintassi del linguaggio

FUN: Lambda calcolo tipato semplice con booleani

Espressioni e ::= Variabili X fun x: τ = e **Funzioni** Apply(e, e) **Applicazione Costante true** true false **Costante false** if e then e else e **Condizionale**

#2: Sintassi del linguaggio (formato tradizionale)

FUN: Lambda calcolo tipato semplice con booleani

e ::=	Espressioni
X	Variabili
λ x:τ. e	Funzioni
e e	Applicazione
true	Costante true
false	Costante false
if e then e else e	Condizionale

#2: Valori

```
V::= Valori
fun x:\tau = e Funzioni
true Valore true
false Valore false
```

#3: Semantica (cose già viste... riscritte con la nuova sintassi)

Apply
$$(fun \ x: \tau = e_1, v) \rightarrow e_1\{x \coloneqq v\}$$

$$\frac{e_1 \to e'}{Apply(e_1, e_2) \to Apply(e', e_2)} \qquad \frac{e_2 \to e'}{Apply(v, e_2) \to Apply(v, e')}$$

$$\frac{e_1 \rightarrow e_4}{if \ e_1 \ then \ e_2 \ else \ e_3 \rightarrow if \ e_4 \ then \ e_2 \ else \ e_3}$$

if true then e_2 else $e_3 \rightarrow e_2$ if false then e_2 else $e_3 \rightarrow e_3$

#3: Semantica (cose già viste... riscritte con la nuova sintassi)

$$Apply (fun x = e_1, v) \rightarrow e_1 \{x := v\}$$

$$e_1 \rightarrow e' \qquad e_2 \rightarrow e'$$

$$Apply (e_1, e_2) \rightarrow Apply (e', e_2) \qquad e_3 \rightarrow e_1 \qquad e_2 \rightarrow e'$$

$$e_2 \rightarrow e' \qquad e_2 \rightarrow e'$$

$$Apply (e_1, e_2) \rightarrow Apply (e', e_2) \qquad e_3 \rightarrow Apply (v, e')$$

 $\frac{e_1 \to e}{if \ e_1 \ then \ e_2 \ else \ e_3 \to i} \quad \text{espressione condizionale}$

rue then e_2 else $e_3 \rightarrow e_2$

ulse then e_2 else $e_3 \rightarrow e_3$

#4: Composizionalità del type checker

Definamo le regole del type checker induttivamente sulla struttura sintattica del linguaggio

Problema:

$$\frac{x:\tau_1}{fun\ x:\tau_1=e:\tau_1\to\tau_2}$$

Il tipo del corpo e della funzione dipende dal tipo del parametro formale x. Come teniamo conto di questa associazione?

#3: tipi delle variabili

Ambiente dei tipi.

L'ambiente dei tipi è una funzione (di dominio finito) che associa nomi a tipi. Noi scriveremo:

$$\Gamma = x_1 : \tau_1, x_2 : \tau_2 ... xk : \tau_k$$

per indicare la funzione

$$\Gamma(x_i) = \tau_i$$

che associa il tipo τ_i al valore x_i

La notazione

$$\Gamma$$
, x : τ

Sarà usata per indicare l'estensione della funzione Γ con l'associazione x: τ

$$(\Gamma, \mathbf{x}; \tau)(\mathbf{x}) = \tau$$
 e $(\Gamma, \mathbf{x}; \tau)(\mathbf{y}) = \Gamma(\mathbf{y}) per \mathbf{y}! = \mathbf{x}$

$$\Gamma = x: \tau, y: \tau'$$

$$\Gamma(x) = \tau$$

$$\Gamma(z) = undefined$$

$$\Gamma = x: \tau, y: \tau'$$

$$\Gamma(x) = \tau$$

$$\Gamma' = \Gamma, \mathbf{z} : \boldsymbol{\tau}_2$$

$$\Gamma'(z) = \tau_2$$

L'ambiente dei tipi vuoto Ø non contiene alcun legame di tipo per le variabili

 $\emptyset(x) = undefined$ per tutti i nomi x

Giudizio di tipo

Supponiamo che Γ sia un ambiente di tipo. La notazione:

$$\Gamma \vdash e : \tau$$

È usata per indicare che l'espressione e ha tipo τ nell'ambiente di tipo Γ .

INTUIZIONE: L'ambiente dei tipi tiene conto dei legami tra i nomi che compaiono nel programma (l'espressione e) e il loro tipo

Giudizio di tipo

Supponiamo che Γ sia un ambiente di tipo. La notazione:

$$\Gamma \vdash e : \tau$$

È usata per indicare che l'espressione e ha tipo τ nell'ambiente di tipo Γ .

Le regole sono applicata dal compilatore in fase di analisi statica. L'ambiente dei tipi nel gergo dei compilatori è chiamato Tabella dei Simboli (Symbol Table)

Regole di tipo

Definiamo il sistema per il controllo dei tipi (type checker) per il nostro Lambda calcolo tipato semplice

$$\Gamma \vdash true:Bool$$

$$\Gamma \vdash false:Bool$$

$$\frac{\Gamma(x) = \tau}{\Gamma \vdash x : \tau}$$

Una variabile ha il tipo a lei associato nell'ambiente dei tipi.

Condizionale

$$\frac{\Gamma \vdash e : Bool \quad \Gamma \vdash e_1 : \tau \quad \Gamma \vdash e_2 : \tau}{\Gamma \vdash if \ e \ then \ e_1 \ else \ e_2 : \tau}$$

Tipi per le funzioni

- Quale è il tipo di una funzione?
- Il costruttore di tipo $\tau 1 \rightarrow \tau 2$ descrive il tipo della funzioni che prendono in ingresso un argomento di tipo $\tau 1$ e restituiscono un risultato di tipo $\tau 2$

Funzioni

$$\frac{\Gamma, x: \tau_1 \vdash e: \tau_2}{\Gamma \vdash fun \ x: \tau_1 = e: \tau_1 \rightarrow \tau_2}$$

Dato che il tipo del parametro formale x (τ_1) è noto:

- (i) il tipo delle occorrenze del parametro x nel corpo della funzione saranno associate a au_1
- (ii) il tipo del risultato della funzione sarà il tipo del corpo della funzione.

Intuizione

La funzione richiede un parametro di tipo au_1 e restituisce come risultato un valore di tipo au_2 .

Notazione: $\tau_1 \rightarrow \tau_2$

Funzioni: regole di visibilità

$$\frac{\Gamma, x: \tau_1 \vdash e: \tau_2}{\Gamma \vdash fun \ x: \tau_1 = e: \tau_1 \rightarrow \tau_2}$$

Intuizione (informatica)

La definizione del parametro formale x e del suo tipo è una specie di dichiarazione dinamica. La dichiarazione del parametro x sovrascrive e annulla (nell'ambiente esteso Γ, x : τ_1) le precedenti dichiarazioni per x (che sono in Γ). La portata (scope) della dichiarazione del parametro x è il corpo della funzione. Infatti Γ, x : τ_1 viene usato solo per tipare il corpo della funzione.

 \emptyset , x: $Bool \vdash x$: Bool

 $\emptyset \vdash fun \ x : Bool = x : Bool \rightarrow Bool$

Chiamata di funzione

$$\frac{\Gamma \vdash e_1: \tau_1 \rightarrow \tau_2 \qquad \Gamma \vdash e_2: \tau_1}{\Gamma \vdash Apply(e_1, e_2): \tau_2}$$

```
\frac{\Gamma(f) = Bool \rightarrow Bool}{\Gamma \vdash f} \quad \frac{\Gamma \vdash false: Bool}{\Gamma \vdash f} \quad \frac{\Gamma \vdash false: Bool}{\Gamma \vdash false} \quad \frac
```

 $\emptyset \vdash fun\ f:Bool \rightarrow Bool = Apply(f, if\ false\ then\ true\ else\ false): (Bool \rightarrow Bool) \rightarrow Bool$

Type Safety

La correttezza (type safety) del sistema di tipo del lambda calcolo Tipato è espressa formalmente da queste due proprietà

Progresso: Se $\emptyset \vdash e : \tau$ allora $e \ni un valore oppure <math>e \rightarrow e'$ per una qualche espressione e'

Progresso: Una espressione senza variabili libere ben tipata non si blocca a run-time

Conservazione: Se $\Gamma \vdash e : \tau \in e \rightarrow e'$ allora $\Gamma \vdash e' : \tau$

Conservazione: I tipi sono preservati dalle regole di esecuzione

Teorema del progresso

Progresso: Se $\emptyset \vdash e : \tau$ allora $e \ni un valore oppure <math>e \rightarrow e'$ per una qualche espressione e'

Come si dimostra?

Per induzione sulle derivazioni di tipo.

I casi di base (costanti booleane) sono identici ai casi di base del sistema per le espressioni aritmetiche.

Il caso delle variabili è banale.

Il caso dell'astrazione funzionale è immediato, poiché le funzioni sono valori.

Teorema del progresso

Progresso: Se $\emptyset \vdash e : \tau$ allora $e \ni un valore oppure <math>e \rightarrow e'$ per una qualche espressione e'

Casi induttivi (consideriamo solo il caso dell'applicazione)

Applicazione: e = Apply(e₁, e₂), $\emptyset \vdash e_1: \tau_1 \rightarrow \tau_2 \emptyset \vdash e_2: \tau_1$.

Per l'ipotesi induttiva possiamo affermare che,

e₁ è un valore o può fare un passo di valutazione, e così pure e₂.

Se le espressioni possono fare un passo applichiamo le regole di riduzione dell'applicazione e terminiamo.

Se invece sono entrambi valori, allora abbiamo che e₁ deve essere della forma

$$fun x: \tau_1 = e': \tau_1 \to \tau_2$$

Pertanto applichiamo la regola di beta riduzione.

Teorema della conservazione

Conservazione: Se $\Gamma \vdash e : \tau \in e \rightarrow e'$ allora $\Gamma \vdash e' : \tau$

Si dimostra sempre per induzione strutturale sulle regole di tipo. Quale è il caso difficile?

Teorema della conservazione

Conservazione: Se $\Gamma \vdash e : \tau \in e \rightarrow e'$ allora $\Gamma \vdash e' : \tau$

Si dimostra sempre per induzione strutturale sulle regole di tipo. Quale è il caso difficile?

Applicazione: $e = Apply(e_1, e_2)$. Quindi vale che

$$\Gamma \vdash e: \tau$$
 $\Gamma \vdash e_1: \tau_1 \rightarrow \tau_2$
 $\Gamma \vdash e_2: \tau_2$
 $\tau = \tau_2$
 $e \rightarrow e'$

Si deve pertanto dimostrare che

$$\Gamma \vdash e' : \tau_2$$

Teorema della conservazione

Applicazione: e = Apply(e1, e2). Quindi vale che

$$\Gamma \vdash e: \tau$$

$$\Gamma \vdash e_1: \tau_1 \rightarrow \tau_2$$

$$\Gamma \vdash e_2: \tau_2$$

$$\tau = \tau_2$$

$$e \rightarrow e'$$

Si deve pertanto dimostrare che

$$\Gamma \vdash e' : \tau_2$$

 $\Gamma \vdash e_1 : \tau_1 \rightarrow \tau_2$ comporta che:

$$e_1 = fun \ x: \tau_1 = e_3 \qquad \Gamma, x: \tau_1 \vdash e_3: \tau_2$$

$$e' = e_3 \{x := e_2\}$$



Problema: abbiamo dimostrato e_3 : τ_2 e invece la semantica dell'applicazione ci porta in e_3 $\{x=e_2\}$, non in e_3 ... si deve gestire la sostituzione

Substitution lemma

Lemma: I tipi sono preservati dall'operazione di sostituzione.

$$\Gamma, x: \tau_1 \vdash e: \tau$$

$$\Gamma \vdash e_1: \tau_1$$

$$\Gamma \vdash e\{x = e_1\}: \tau$$

Come si dimostra?

Per induzione sulla derivazione di

$$\Gamma$$
, x : τ ¹ \vdash e : τ

I casi più interessanti sono quelli per le variabili e le astrazioni funzionali. Trovate la dimostrazione completa sulle note didattiche